

LE STANZE DEL VETRO



RAGAZZI

FULVIO BIANCONI
ALLA VENINI

13.9.2015
10.1.2016

LE STANZE DEL VETRO

Isola di San Giorgio Maggiore, Venezia

10 — 19
Chiuso il mercoledì
informazioni:
T +39 041 5229138

Visite guidate:
Numero verde 800 662 477
artsystem@artsystem.it
@rt system

www.lestanzedelvetro.org
seguici su Facebook

FULVIO BIANCONI



Fulvio Bianconi nasce a Padova nel 1915, ma fin da ragazzo vive a Venezia. A soli 16 anni inizia a frequentare le fornaci di Murano, che lo affascina moltissimo. Ha un talento naturale e una grande passione per il disegno, che coltiverà per tutta la vita. È stato un grande grafico e ha illustrato numerose copertine di libri per bambini, di geografia, di letteratura.

Si è occupato di pubblicità, in particolare a Milano, dove si era trasferito a vivere con la moglie e le due figlie. A poco più di trent'anni viene inviato a Murano per disegnare i nuovi flaconi di un profumo da lanciare sul mercato: da questo momento inizia a collaborare con Paolo Venini e torna spesso nell'isola per disegnare vasi e oggetti coloratissimi che scoprirai in questa mostra.

Il suo amico Bruno Munari dice di lui:

“Tutti sanno che Bianconi disegna continuamente. Intendo dire che disegna mentre mangia, mentre parla, mentre cammina per la strada, disegna in vaporetto, alle mostre, alle conferenze, dappertutto e in ogni momento”.

IL VETRO SOFFIATO

Il vetro è un materiale antichissimo, conosciuto fin dal 2500 a.C., ed è stato scoperto, forse un po' per caso, in Mesopotamia, in zone che oggi corrispondono alla Siria e all'Iraq.

È composto principalmente da **silice**, un minerale contenuto nelle sabbie dei fiumi, che viene fuso a temperature altissime (oltre i 1000°!) con la **calce** (carbonato di calcio), contenuta in alcuni tipi di rocce, e la **soda** (carbonato di sodio), un sale che veniva prelevato in blocchi nei mari del Medio Oriente o veniva ottenuto dalle ceneri di alghe o piante costiere. Il vetro può essere lavorato in diversi modi: una tecnica molto antica, perfezionata in epoca Romana, è quella della **soffiatura**.

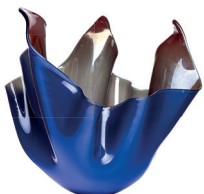
Il maestro vetraio, soffiando all'interno di un lungo tubo cavo di metallo, modella il vetro prelevato in piccole quantità dal crogiolo all'interno del forno e forma una bolla o **bolo**. Quando il maestro vetraio, in stretta collaborazione con i suoi aiutanti, lo modella facendo



determinati movimenti e utilizzando utensili specifici, lavora a **soffio libero**. Se invece inserisce il bolo all'interno di uno stampo, aperto o chiuso, e continua a soffiare in modo tale che si dilati lungo le pareti interne, utilizza la **soffiatura a stampo**. Il vetro assume così la forma scavata nello stampo e l'eventuale decorazione sulla superficie, nel caso le pareti interne presentino dei rilievi (righe verticali, cerchi,..)

VISITA LA MOSTRA

1



Questo vaso **fazzoletto** è stato realizzato sovrapponendo strati di colore diverso (tecnica dell'incamiciatura) ed è stato accartocciato a mano volante, come vedrai nel video della VI stanza.

2



In questa stanza due vasi hanno la stessa forma e dimensione, ma colori diversi, li riconosci? Questo in particolare è decorato da una fitta trama che ricorda una rete.

3



Cosa vedi in queste macchie? Prova a leggerle come un'immagine e la sua ombra, aiutandoti anche con il disegno numero 4323 appeso alla parete.

4



In questa bottiglia puoi osservare la differenza tra il vetro rosso trasparente e quello opaco, realizzato con uno strato esterno di vetro rosso trasparente e una fascia centrale bianca di vetro lattimo.

10



Le figurine africane richiamano le sculture in legno d'ebano. Sono vestite con un manto di **murrine** colorate fuse insieme!

9



Il pappagallo dai tanti colori è decorato con la tecnica a **fenicio**: un filo di vetro multicolore viene avvolto intorno al corpo in vetro bianco lattimo, per essere poi tirato con un pettine speciale, creando l'effetto delle piume.

8



Questi oggetti sono detti i **Tiepoli** o **Fantocci del Tiepolo**. Fulvio Bianconi ha chiamato così questa serie di pulcinella, ispirandosi agli affreschi di Giandomenico Tiepolo che puoi ammirare anche tu a Ca' Rezzonico, il museo del Settecento Veneziano.

5



I vasi **pezzati** sono realizzati con tessere multicolori, in precise combinazioni cromatiche. Alcune si chiamano con i nomi di città o continenti. Leggili con attenzione nelle didascalie appese alla parete, ti serviranno più avanti.

6

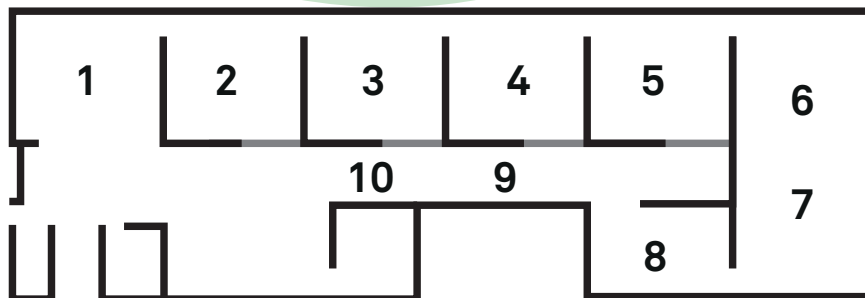


I vasi **forati** o **buchi** si chiamano anche **vetri Moore**, per l'ispirazione alle opere dello scultore inglese Henri Moore, che nel 1948 ha esposto alla Biennale di Venezia.

7



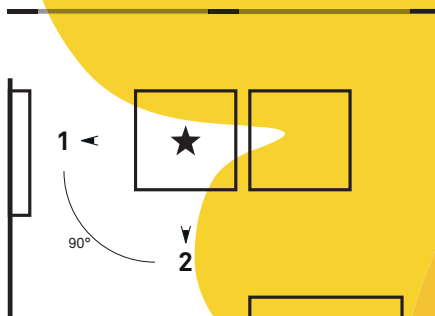
Sei mai stato a Burano? È un'isola coloratissima, della laguna di Venezia. Questi vasi ricordano proprio i **merletti** che ancora oggi vengono realizzati su quest'isola! La trama del disegno non è realizzata con il filo ma con tante **murrine** in vetro lattimo e cristallo!



1. Com'è fatta la bottiglia?

Torna nella stanza 4 e ...ruota di 90°!

Guarda la bottiglia al centro della prima vetrina dal punto 1 e disegnalala nel primo riquadro. Spostati ora al punto 2 e disegnalala nel secondo riquadro.



Perché i due disegni sono diversi?

È l'effetto voluto da Bianconi che si diverte a giocare con le forme: muovendoti dal punto 1 al punto 2 puoi notare che la base che era prima panciuta ora si è assottigliata, mentre il volume superiore ha subito l'effetto contrario. Immagina il vaso come se fosse formato da due sfere schiacciate allineate in verticale e volutamente ruotate una sull'altra di 90°.

2. I colori delle città

Ti ricordi i nomi dei luoghi dati da Fulvio Bianconi alle combinazioni di colori di questi vasi? Associali con un freccia alle città sulla mappa!



A



B



C



Inventa anche tu una combinazione con i colori che più ricordano la tua città e riportala su questo bicchiere.

3. I personaggi della commedia dell'arte

Trova il compagno di scena tra le quinte del teatrino... Aiutandoti con i disegni appesi al muro e i suggerimenti qui sotto, completa le frasi con il nome dei personaggi



- 1) Sta suonando una piccola armonica nera _____
- 2) E' vicino al suo compagno tutto colorato _____
- 3) Si sta divertendo a testa in giù _____
- 4) Il suo nome è proprio buffo...con quelle braccia a penzoloni poi è proprio divertente, vero? _____
- 5) Lui è un capitano, la vedi la sua spada? _____
- 6) È una bella fanciulla, figlia del mercante veneziano Pantalone _____

GIOCO 3 1. Giangurgolo; 2. Arlecchino; 3. Meneghino; 4. Peppe Nappa; 5. Capitano Fracassa; 6. Rosaura

GIOCO 2 A. Istanbul; B. Parigi; C. Stoccolma

SOLUZIONI